



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER
FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE,
IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI
MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI,
AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO
2018-2019.**

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:

13/11/2017

Pagina 1 di 42

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente LP/PT		13/11/2017
	RSPP		13/11/2017
Approvazione	Datore di lavoro ABC		1/3/2018
	Datore di lavoro ABC		

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di Abc se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)


Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

ò La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____


	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017</p> <hr/> <p>Pagina 2 di 42</p>
---	--	---

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC, presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 3 di 42
---	--	---

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC
(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche)

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	ABC Napoli – Dott. Emilio Baldoni
Datore di Lavoro	ABC Napoli – Ing. Alfredo Pennarola
Unità Responsabile del Contratto	Patrimonio – Ing. Vincenzo Fuschino
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio


1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

- 1 Sede di sorgenti Urciuoli (basse), Cesinali, Avellino.
- 2 Sede di Via Argine ed asilo nido, Napoli.
- 3 Sede di Acerra Regi Lagni, Napoli.
- 4 Sede di San Sebastiano al Vesuvio, Napoli.
- 5 Sede di Via San Lazzaro, Napoli.
- 6 Sede di magazzino Volla, Casoria Napoli.
- 7 Sede uffici di quota 100, Via San Domenico, Napoli.
- 8 Sede agenzia di Via Ventaglieri, Napoli.
- 9 Sede uffici e museo dello Scudillo, Napoli.
- 10 Sede di sorgenti Pelosi (alte), Serino, Avellino.
- 11 Sede di Atripalda, Avellino.
- 12 Sede di Poggioreale, Napoli.
- 13 Sede di Arpaia, Benevento.

13.1.1 Attività da Svolgere

[Descrizione generica delle attività da svolgere con indicazione delle unità coinvolte]

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Verifiche di legge, impianti scariche atmosferiche e di messa a terra di impianti elettrici, ai sensi del DPR 462/01, in scadenza nel corso del biennio 2018-2019.	LP/PT U.O. Patrimonio.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017</p> <hr/> <p>Pagina 4 di 42</p>
---	--	---

13.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

13.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

☐ Non sono state individuate interferenze

☒ Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1.


 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		
	STATO DOCUMENTO:		
	PRIMA EMISSIONE		
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017		
Pagina 5 di 42			

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

SORGENTI BASSE URCIUOLI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER
FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE
ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI,
AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.**

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 6 di 42

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta</p>	pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
	possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
	presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo
	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni gestione dell'emergenza difficoltosa	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017


Pagina 7 di 42

Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.
spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
Emergenza chimica dovuta a presenza di serbatoi e tubazioni di ipoclorito	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento di ipoclorito	E' disponibile la scheda di sicurezza. Le tubazioni sono adeguatamente identificate e protette da urti. I luoghi che custodiscono i serbatoi di cloro sono adeguatamente identificati e protetti. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo
Presenza serbatoio GPL e relative tubazioni di distribuzione	rischio incendio ed esplosione	Esiste segnaletica di divieto di accesso e di pericolo; Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.
Fattori specifici ipoclorito		
Fattori specifici serbatoio		

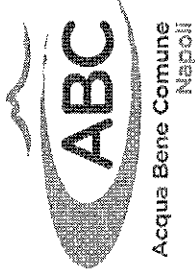
 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
	STATO DOCUMENTO:	
	PRIMA EMISSIONE	
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017	Pagina 8 di 42

SEDE DI VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 9 di 42

	emergenza in corso	<p>vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC.</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore
Locale mensa via Argine	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani
	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 10 di 42		

Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi delle Acque			<p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
	<p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p>		<p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p>
	<p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p>		<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC.</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p>	<p>ustioni della pelle</p>	
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni</p>	<p>esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni</p>	
	<p>Presenza in magazzino di agenti chimici</p>	<p>esposizione ad agenti chimici</p>	
	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici</p>	<p>esposizione ad agenti biologici</p>	
	<p>Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :</p>		

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017


Pagina 11 di 42

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Emergenza per presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine.
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		
	Presenza UPS		
	Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari		

 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
	STATO DOCUMENTO:	
	PRIMA EMISSIONE	
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017	Pagina 12 di 42

SEDE ASILO NIDO VIA ARGINE

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Ufficio via Argine	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati e mantenuti periodicamente
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 13 di 42

	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso</p> <p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>
Locale mensa via Argine	Presenza di ascensori prive di fermata al piano in caso di mancanza di elettricità	blocco in ascensore	Esiste segnaletica di divieto di uso ascensori in caso di emergenza in prossimità di ogni piano
	Presenza di macchine/attrezzature di lavoro elettriche per cottura cibi	possibili ustioni in caso di contatto	Uso vietato ai non addetti
	Presenza di attrezzatura di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni e tagli delle mani	Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE


DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 14 di 42

<p>Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine</p>	<p>Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano</p>	<p>rischio elettrico e rischio di inciampo</p>	<p>L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza</p> <p>Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza.</p> <p>E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti</p>
<p>Fattori di rischio specifici Laboratorio Analisi Delle Acque</p>	<p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti infiammabili e/o combustibili</p> <p>Presenza di impianto per la distribuzione di gas tecnici</p> <p>Emergenza chimica al piano terra dovuta a :</p> <p>Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili</p> <p>ustioni della pelle</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti di bacini di contenimento e armadi ignifughi. E' prevista la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p> <p>E' prevista la manutenzione periodica delle tubazioni.</p> <p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza</p> <p>Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, DPI specifici</p>

 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		
	STATO DOCUMENTO:		
	PRIMA EMISSIONE		
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017		
		Pagina 15 di 42	

Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	<p>Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC.</p> <p>Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
	Presenza in magazzino di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti biologici	esposizione ad agenti biologici	
	Emergenza chimica al 1° piano dovuta a :		
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti corrosivi e/o irritanti	ustioni della pelle	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di prodotti cancerogeni e/o mutageni	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	
	Presenza in magazzino e nel ciclo di lavoro di agenti chimici	esposizione ad agenti chimici	
	Presenza di apparecchiature contenenti sostanze in grado di emettere radiazioni ionizzanti	esposizione a radiazioni ionizzanti	
	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF		
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	
	Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF		<p>Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio</p> <p>Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.</p>
	Presenza UPS	Emergenza per presenza batterie di accumulo	
			<p>possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie</p>

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 16 di 42

	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari</p>	<p>esposizione ad agenti chimici e/o biologici</p>	<p>possibile esposizione a rischio esplosione</p> <p>Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--	---

SEDI DI ACERRA (REGI LAGNI).

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro sporgenti oggetti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 17 di 42

	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro		non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica		esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC, Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
STATO DOCUMENTO:		PRIMA EMISSIONE
		DATA EMISSIONE: 13/11/2017
		Pagina 18 di 42

Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

SERBATOIO SAN SEBASTIANO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	possibile presenza di altri operatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 19 di 42

<p>Fattori di Rischi specifici per Gallerie e Vasche</p>		emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto
	presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi		urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito		inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	presenza di cloro ambientale		possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche (quanto lunga???)
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale		impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 20 di 42

		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	presenza di condizione climatica stazionaria	stress termico da adattamento al microclima, soprattutto nei mesi estivi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di indossare un vestiario adeguato (che assicuri resistenza termica) in caso di permanenza in galleria. Esiste cartellonistica informativa presso gli ingressi nelle gallerie
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa gestione dell'emergenza difficoltosa	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone.
in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 21 di 42

SEDE MAGAZZINO DI VOLLA

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Magazzino 1, 2 e 3 di Vollla	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di mezzi in movimento per il sollevamento e la movimentazione dei materiali	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sollevare e movimentare materiali oltre i limiti massimi di peso consentiti dal fabbricante. Viene effettuata la verifica trimestrale (documentata) delle catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
		investimento o urto da parte di mezzi in circolazione	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti, di pericolo e di utilizzo DPI.

Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di utilizzo DPI.
Presenza di archivio documentale nel Magazzino 1 e Magazzino 3	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono verificati periodicamente e mantenuti in efficienza. Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. E' effettuata la formazione/informazione al personale sui rischi specifici. E' presente idonea segnaletica di divieto e pericolo (Vietato fumare - Vietato l'uso di fiamme libere - Pericolo d'incendio).
Presenza di bombole di gas infiammabile (ossigeno, acetilene e GPL) al Magazzino 3		
Presenza attrezzature di lavoro con organi in movimento nell'officina magazzino 3	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto, di pericolo e di uso DPI previsti. Accesso vietato ai non addetti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

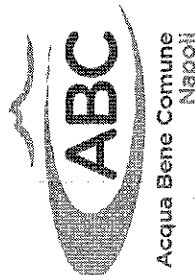
STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 23 di 42

<p>Fattori di rischio specifici Piazzale esterno di Volla</p>	<p>presenza di veicoli in circolazione</p>	<p>investimento o urto da parte di veicoli in circolazione</p>	<p>Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare Sono state definite regole di circolazione nei piazzali. Esiste adeguata segnaletica</p>
	<p>Possibile presenza di appaltatori e/o ditte esterne</p>	<p>mancato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
<p>Tutte le Aree del sito di Volla</p>	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto</p>

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
	STATO DOCUMENTO:	
	PRIMA EMISSIONE	
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017	
		Pagina 24 di 42

SEDI DI VIA SAN LAZZARO, Q. 100 (S. STEFANO), ARPAIA, ATRIPALDA (PONTE CANALE).

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi)	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

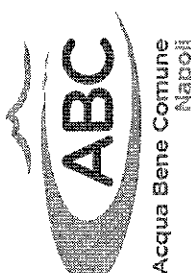
STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

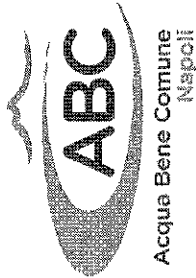
Pagina 25 di 42


<p>Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria</p>	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	Esiste segnaletica di pericolo di urto.

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		
	STATO DOCUMENTO:		
	PRIMA EMISSIONE		
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017		
		Pagina 26 di 42	

SEDE DI VIA VENTAGLIERI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito (Uffici tecnici e commerciali, Magazzini e Depositi) di ventaglieri	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi.	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte.		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte
	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto

		RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 27 di 42
Fattori di rischio specifici Magazzino Minuteria di Ventagliari	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi/pubblico agenzie presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, al pubblico delle agenzie mediante cartellonistica affissa nei locali delle agenzie e agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>	
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.</p>	
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	<p>Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani</p>	
	Altezza igienici soffitto servizi	urti del capo contro soffitto	<p>Esiste segnaletica di pericolo di urto.</p>	

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		STATO DOCUMENTO: 1 PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 28 di 42
--	---	--	--

COMPLESSO SCUDDLLO

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
	Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	
Fattori di Rischio specifici Gallerie e Vasche	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi. Esiste segnaletica di pericolo.

	presenza in alcune zone (per es. agli arrivi) di elevati livelli sonori	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normate. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	presenza di cloro ambientale	possibile esposizione a rischio chimico da cloro ambientale	Esiste segnaletica di pericolo e di obbligo d'uso delle maschere in caso di permanenza lunga presso le vasche
	lavoro svolto con prevalente utilizzo di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni in caso di malfunzionamento dell'illuminazione artificiale	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano. L'impianto elettrico di distribuzione è sottoposto a periodica manutenzione. Esiste illuminazione emergenza. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata e mantenuta in efficienza.
		gestione dell'emergenza difficoltosa	
	mancanza mezzi di comunicazione e possibile malfunzionamento di quelli portatili	comunicazione con l'esterno difficoltosa difficoltà di gestione dell'emergenza	E' buona prassi lavorativa l'ingresso in galleria in almeno due persone. L'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio viene periodicamente verificata.

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER
FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE
ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI,
AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.**


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 30 di 42

in caso di vasche piene	presenza di parapetti (su vasche di accumulo) con apertura tra i cordoli	rischio caduta nelle vasche con possibile annegamento	Esiste segnaletica di pericolo, di divieto e di uso dei DPI. Vietato l'accesso ai non addetti. Obbligo di uso cinture di sicurezza. Sono disponibili ganci per attacco cinture di sicurezza e salvagenti in caso di caduta in vasche piene. E' buona prassi lavorativa l'ingresso alle vasche in almeno due persone
in caso di vasche vuote	Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito senza parapetto Scale di accesso al fondo delle vasche di deposito con gradini scivolosi	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti. Sono previsti dispositivi di protezione e procedure di sicurezza per l'accesso alle vasche vuote per la manutenzione. Nei contratti di manutenzione con terzi è richiesto l'utilizzo di parapetti mobili
Fattori di Rischio specifici Centrale di Sollevamento	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi Presenza di macchine e quadri elettrici di media tensione	inciampo e caduta a livello urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti possibile esposizione a rischio elettrico	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature e/o infrastrutture con parti sporgenti e/o spigoli vivi L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti

 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		
	STATO DOCUMENTO:		
	PRIMA EMISSIONE		
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017		
Pagina 31 di 42			

Fattori di rischio specifici locale batterie adiacente alla Centrale	Presenza di carro ponte	danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica della portata massima. Viene effettuata la verifica trimestrale documentata di funi e catene degli organi di sollevamento. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo e di divieto di uso ai non addetti.
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro anche in movimento	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi o altri danni da contatto con organi in movimento	Esiste segnaletica di divieto e di pericolo, e di divieto di uso ai non addetti.
	presenza di sorgenti di rumore	possibile esposizione a rischio rumore	Segnalazione di obbligo DPI nelle aree a rischio e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Segnaletica di avvertimento di elevati livelli sonori. DPI monouso disponibili presso il sito.
	Possibile rischio Radon per presenza di lavoratori in luogo sotterraneo	possibile esposizione a rischio radon	E' in corso la valutazione di esposizione al rischio Radon secondo modalità normative. Esiste obbligo di registrazione in ingresso alla centrale ai fini del monitoraggio dei tempi di permanenza in centrale da confrontare con i tempi max di permanenza consentiti.
	Emergenza chimica dovuta, per eventi incidentali imprevedibili, alla presenza batterie di accumulo	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie a seguito rottura involucro	Presenza di locale batterie adeguatamente segnalata. Esiste idonea segnaletica divieto e di pericolo. Accesso vietato ai non addetti
		possibile esposizione a rischio esplosione in caso di incendio e vapori tossici	

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

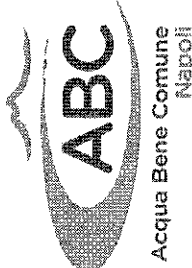
STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 32 di 42

<p>Fattori di Rischio specifici Officina e Deposito</p>	<p>Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito</p>	<p>inciampo e caduta a livello</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo)</p>
	<p>Presenza di materiale su scaffalature</p>	<p>caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi</p>	<p>E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti previsti dal fabbricante; di controllare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di controllare che i materiali più pesanti e/o ingombranti siano posizionati in basso.</p>
	<p>Presenza di macchine e attrezzature di lavoro in movimento</p>	<p>danni da contatto con organi in movimento</p>	<p>Divieto di uso ai non addetti</p>
	<p>presenza di sostanze infiammabili (gasolio, vernici e bombole di gas)</p>	<p>Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili</p>	<p>Sono state fornite disposizioni per la riduzione e il mantenimento al minimo delle quantità stoccate in magazzino, in relazione ai fabbisogni. Sono presenti adeguati dispositivi antincendio. E' prevista la verifica periodica e la manutenzione dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi</p>
<p>Fattori di Rischio specifici Aree esterne</p>	<p>presenza di strada con ciglio senza protezione, forte pendenza e curva pericolosa con scarsa visibilità</p>	<p>viabilità pericolosa</p>	<p>Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.</p>

 Acqua Bene Comune Napoli	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.		
	STATO DOCUMENTO:		
	PRIMA EMISSIONE		
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017		
Pagina 33 di 42			

pericolo di frana	caduta di materiale pesante dall'alto con possibili conseguenze di schiacciamenti	Le zone con pericolo di frana sono state circoscritte. Esiste segnaletica di divieto e di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite le aree di transito pedonale e veicolare. Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW nell'area esterna della parte superiore del sito		Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei V.V.F.

SORGENTI ALTE PELOSI

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Tutte le aree del sito	Possibile presenza di personale di altri	non adeguato coordinamento con altre	Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima

fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto
Emergenza generica	esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori mediante estratto informativo in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.
pericolo di caduta terriccio e pietre e alberi	presenza di ingombri che rendono difficoltosa la viabilità	Esiste segnaletica di pericolo.
possibile presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione. Esiste adeguata segnaletica.
presenza di scale con gradini sdrucciolevoli ed irregolari, con parapetto di protezione e corrimano su un solo lato	inciampo e caduta; scivolamento	Esiste segnaletica di pericolo

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.

STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 35 di 42

<p>Fattori di Rischio specifici camere di manovra e di raccolta</p>	Presenza di infrastrutture con spigoli vivi o altri ingombri (apparecchiature, etc)	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti; inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	assenza di illuminazione artificiale	impossibilità e/o difficoltà di svolgimento delle lavorazioni	E' presente adeguata segnaletica di obbligo di uso di lampade a mano.
	Accessi a piani diversi dal piano stradale	gestione dell'emergenza difficoltosa	
	Scale di accesso con gradini scivolosi e/o irregolari	scivolamenti; caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
	Possibile presenza di quadri elettrici in bassa tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

Fattori di rischio specifici pozzo tipo	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	accesso a quote diverse dal piano stradale	caduta dall'alto	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro scivolosi per presenza di umidità	scivolamenti e cadute a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

**RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER
FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE
ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI,
AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.**

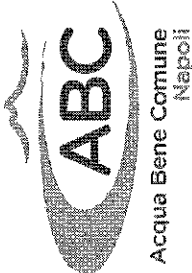
STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 37 di 42

<p>Fattori di rischio Cabina pozzo tipo</p>	spazi di lavoro insufficienti e con scarsa visibilità	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	spazi di lavoro insufficienti	difficoltà nello svolgimento delle attività con maggiore probabilità di urti con il capo o altri parti del corpo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti.
	Presenza di quadri e impianti elettrici di bassa/media tensione	possibile esposizione a rischio elettrico	L'impianto elettrico di distribuzione è conforme ai requisiti di legge ed è mantenuto in efficienza. Il personale addetto è adeguatamente formato. Esiste segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici. Esiste divieto di effettuare interventi non autorizzati sull'impianto elettrico e di manomettere le misure di sicurezza presenti. Esiste obbligo di uso DPI previsti.

	RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	
	STATO DOCUMENTO:	PRIMA EMISSIONE
	DATA EMISSIONE: 13/11/2017	Pagina 38 di 42

COMPLESSO "POGGIOREALE"

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOPTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Depositi materiali e attrezzature a Poggioreale	Presenza di attrezzature di lavoro con parti affilate e/o taglienti	possibili abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Possibile presenza di materiale ingombrante sul pavimento e nelle zone di transito	inciampo e caduta a livello	E' stata fornita informazione ai lavoratori affinché i luoghi di lavoro e di passaggio siano mantenuti sgombri da materiali e/o attrezzature (in caso di accumuli temporanei occorre segnalare il pericolo) e di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di materiale su scaffalature	caduta di materiale e oggetti pesanti dall'alto con possibili conseguenze di abrasioni, tagli e schiacciamenti delle mani e dei piedi	Esiste idonea segnaletica per la segnalazione della portata massima. E' stata fornita informazione ai lavoratori di non sovraccaricare i ripiani delle scaffalature presenti oltre i limiti massimi segnalati; di verificare che le stesse siano fissate alla parete in modo stabile onde evitare ribaltamenti; di posizionare in basso i materiali più pesanti e/o ingombranti e in generale di riporre i materiali stabilmente sui ripiani
	Presenza di macchine e attrezzature di lavoro con organi in movimento	danni da contatto con organi in movimento	E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti. Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti

RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.


STATO DOCUMENTO:

PRIMA EMISSIONE


DATA EMISSIONE: 13/11/2017

Pagina 39 di 42

Fattori di rischio specifici Uffici a Poggioreale	Presenza di attrezzature e/o infrastrutture con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	E' stata fornita informazione ai lavoratori di mantenere fuori dai percorsi di transito attrezzature con parti sporgenti e/o spigoli vivi e di prestare attenzione nei movimenti. . Esiste segnaletica di pericolo e di uso dei DPI previsti. Uso vietato ai non addetti
	Presenza di mobili e arredi con spigoli vivi	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	Mobili e arredi con parti sporgenti e/o spigoli vivi sono mantenuti fuori dai percorsi di transito. E' stata fornita informazione ai lavoratori di prestare attenzione nei movimenti.
	Presenza di ante a vetro per arredi e porte		Informazione ai dipendenti di mantenere chiuse le ante in vetro trasparenti degli arredi e delle porte e di prestare attenzione nei movimenti.
Fattori di rischio specifici Uffici DG/OP	Presenza di materiali combustibili (carta, arredi, ecc)	Incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza
	Presenza di montacarichi non antincendio		Esiste segnaletica di divieto di uso del montacarichi in caso di emergenza
	Presenza di terrazzi di copertura accessibili	caduta dall'alto	Esiste segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.
Fattori di rischio specifici Aree esterne Poggioreale	Presenza di veicoli in circolazione	investimento o urto da parte di veicoli in circolazione	Sono state definite regole di circolazione e di parcheggio nei viali e piazzali esterni. Esiste una adeguata segnaletica.
	Gruppo elettrogeno	incendio legato all'uso di fiamme libere per presenza di prodotti infiammabili e/o combustibili	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. I dispositivi antincendio sono controllati periodicamente e mantenuti in efficienza. Esiste idonea

	<p>RISCHI SPECIFICI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 Pagina 40 di 42</p>
--	--	--

<p>Tutte le aree del sito di Poggioreale</p>	<p>Autorimessa coperta con capacità potenziale superiore a 9 autoveicoli</p>		<p>segnaletica di divieto di uso fiamme libere e di attrezzature che provocano scintille. E' in corso l'iter per il rilascio CPI da parte dei VV.F. Saranno rispettate le prescrizioni previste dallo stesso.</p>
	<p>Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro</p>	<p>non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda</p>	<p>Viene redatto il DUVRI/PSC per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto</p>
	<p>Emergenza generica</p>	<p>esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso</p>	<p>Viene effettuata la verifica periodica dell'efficienza delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e dei dispositivi antincendio. Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione. Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi e primo soccorso. Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne e ospiti/terzi presenti sui siti ABC. Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto, agli ospiti/terzi mediante informativa consegnata all'accesso presso i siti. Esiste adeguata cartellonistica di emergenza, di divieto e prescrizione.</p>

	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE PER FORNITURA VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, PER IL BIENNIO 2018-2019.	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 13/11/2017 <hr/> Pagina 41 di 42
---	---	--

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

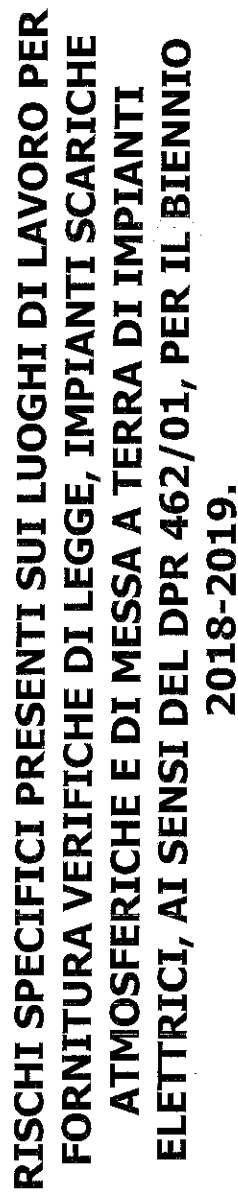
(da compilare a cura di ABC in sede di redazione delle specifiche tecniche prima dell'inizio delle attività oggetto della fornitura)

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

☐ non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

☒ ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a €. 500,00 , il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE
DATA EMISSIONE:
13/11/2017

Pagina 42 di 42

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/ servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE								
PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA		
				RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITA'	
ATTIVITA' DI VERIFICHE DI LEGGE, IMPIANTI SCARICHE ATMOSFERICI CHE E DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI, AI SENSI DEL DPR 462/01, IN SCADENZA NEL CORSO DEL BIENNIO 2016-2017.	Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro. Non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda.	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di ABC e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	Eseguire riunioni di coordinamento Informare il personale delle misure di sicurezza definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione	ABC	Durata Contratto	€ 500,00	ABC	Durata Contratto

“Altre eventuali misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione con l'appaltatore e l'esecutore.”